

CONVENZIONE DI RICERCA PER LA PROMOZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO C⁶-CLIMATIC CHANGES IN VOLCANOES, CITIES, CANYONS AND CAVES

TRA

INGV, Codice Fiscale e Partita Iva 06838821004, con sede legale e domicilio fiscale in Roma, Via di Vigna Murata, 605, agli effetti del presente atto rappresentato dal Presidente Prof. Carlo Doglioni, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'INGV;

E

Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare dell'Università degli Studi di Palermo, Codice Fiscale 80023730825, Partita IVA 00605880822, con sede legale e domicilio fiscale in Palermo, Via Archirafi n.22, rappresentato dal Direttore Prof. Valerio Agnesi, domiciliato per la carica presso la sede legale del Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare;

Legambiente Sicilia, Codice Fiscale e Partita IVA 97009910825, con sede legale e domicilio fiscale in Palermo, Via Paolo Gili n.4, Padiglione 13, rappresentata dal Presidente Dr. Gianfranco Zanna, domiciliato per la carica presso la sede legale di Legambiente Sicilia;

Area Marina Protetta Isole Egadi, Codice Fiscale 80003750819, Partita Iva 01137730816, con Sede legale in Favignana, Piazza Europa 3, rappresentato dal Direttore Dott. Salvatore Livreri Console, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Area Marina Protetta Isole Egadi;

Di seguito denominate anche congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (di seguito INGV) è un Ente di ricerca scientifica non strumentale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile; è stato costituito con decreto legislativo 29 Settembre 1999, n.381, ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR); l'INGV, in conformità al proprio Statuto (art.2, comma 2, lettera b) partecipa a programmi avviati da altri soggetti; stipula accordi e convenzioni per la fornitura dei dati, elaborazioni e consulenze di elevato valore scientifico e tecnologico a favore di Enti di ricerca pubblici e privati, pubbliche Amministrazioni, Enti locali e soggetti privati;

il Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare dell'Università degli Studi di Palermo (di seguito DiSTeM) è centro di ricerca scientifica nazionale nel settore delle Scienze della *Terra e che* ha la facoltà di promuovere forme di collaborazione con Istituti di ricerca non universitari nazionali ed internazionali finalizzati alla ricerca scientifica e alla didattica; il DiSTeM svolge attività di formazione, ricerca, collaborazione, consulenza e servizio anche mediante convenzioni, contratti, accordi e protocolli, e promuove l'attività scientifica dei propri docenti, assicura l'attività didattica di propria competenza;



Legambiente Sicilia (di seguito Legambiente) è ente gestore di riserve naturali e promuove attività di monitoraggio e di ricerca scientifica ambientale nell'ambito delle aree protette affidategli in gestione dalla Regione Siciliana, e che svolge tali attività anche in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali;

l'Area Marina Protetta "Isole Egadi" (di seguito AMPIE) persegue la finalità della protezione ambientale dei siti interessati e si prefigge la tutela, conservazione e valorizzazione delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera; l'AMPIE individua la realizzazione di programmi di studio, monitoraggio e ricerca scientifica nei settori delle scienze naturali e della tutela ambientale, quali strumenti per assicurare la conoscenza sistematica dell'area;

INGV e Legambiente nel 2005 hanno unificato alcune attività di ricerca e monitoraggio per la valutazione dei segnali di cambiamento climatico, precedentemente svolte separatamente a partire dal 1999, in una iniziativa comune denominata C6 (Climatic Changes and Carbon Cycle in Canyons and Caves);

in relazione all'interesse di sviluppare innovative iniziative progettuali correlate alla Terza Missione e, segnatamente, rapporti di collaborazione e cooperazione con istituzioni, pubbliche amministrazioni e forme di partenariato con qualificati soggetti privati al fine di promuovere l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego delle conoscenze scientifiche per contribuire allo sviluppo dei territori, delle imprese, delle pubbliche amministrazioni e dei servizi offerti ai cittadini, il MIUR ha promosso la costituzione del Tavolo tecnico "Terza Missione" istituzionalizzato con D. Lgs. n. 19 del 2012 e il D.M. 47 del 30 Gennaio 2013, quale strumento di collaborazione e cooperazione interistituzionale, orientato alla condivisione di informazioni e delle conoscenze scientifiche e tecniche;

il tema della ricerca e del monitoraggio nel campo dei cambiamenti climatici è di attuale e prioritaria importanza dal punto di vista scientifico e socio-economico e che si rileva l'opportunità di proseguire in maniera più strettamente coordinata ed ampliare le attività già promosse nell'ambito del precedente progetto C6;

gli ambienti vulcanici ed urbani, di canyon e di grotta presentano diverse caratteristiche comuni per quanto concerne aspetti microclimatici e di interazione tra terra solida, ivi compresi gli ambienti antropici, e terra fluida, in termini di scambi di materia ed energia e delle influenze a scala locale dei cambiamenti globali e delle interazioni Sole-Terra;

il Consiglio di Dipartimento del DiSTeM nella seduta del 28 febbraio 2020 ha autorizzato il Direttore Prof. Valerio Agnesi a firmare la presente convenzione di ricerca;

il Presidente di Legambiente Dott. Antonio Zanna con lettera Prot. 08/RN del 21 gennaio 2020 ha manifestato la sua volontà di firma della presente convenzione di ricerca;

il Direttore di AMPIE Dott. Salvatore Livreri Console con lettera Prot. AMP/U/212 del 21 gennaio 2020 ha manifestato la sua volontà di firma della presente convenzione di ricerca;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse al presente accordo di collaborazione scientifica costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Articolo 2 – Oggetto e sede

Oggetto della presente convenzione è la promozione di una iniziativa di ricerca e monitoraggio nel campo dei cambiamenti climatici denominata "C⁶-Climatic Changes in volCanoes, Cities, Canyons and Caves", articolata secondo quanto indicato nei successivi Articoli 3, 4 e 5. La sede di riferimento del progetto C⁶ viene individuata presso il DiSTeM, via Archirafi 20, 90123 Palermo (I).

Articolo 3 - Ricerca e divulgazione scientifica

Le parti favoriscono la condivisione di risorse, umane e materiali, per la partecipazione e/o coordinamento di progetti comuni, per l'esecuzione di attività sperimentali e di laboratorio aventi come oggetto:

- Realizzazione e gestione di reti di monitoraggio di parametri geo-ambientali in ambienti vulcanici, urbani, di canyon e di grotta, finalizzate allo studio degli aspetti microclimatici e di interazione tra terra solida, ivi compresi gli ambienti antropici, e terra fluida, in termini di scambi di materia ed energia e delle influenze a scala locale dei cambiamenti globali e delle interazioni Sole-Terra;
- Realizzazione e gestione di laboratori comuni per la misura di parametri geo-ambientali in ambienti vulcanici, urbani, di canyon e di grotta, per lo studio degli aspetti microclimatici e di interazione tra terra solida, ivi compresi gli ambienti antropici, e terra fluida, in termini di scambi di materia ed energia e delle influenze a scala locale dei cambiamenti globali e delle interazioni Sole-Terra;
- Realizzazione di ricerche in ambienti vulcanici, urbani, di canyon e di grotta, finalizzate allo studio degli aspetti microclimatici e di interazione tra terra solida, ivi compresi gli ambienti antropici, e terra fluida, in termini di scambi di materia ed energia e delle influenze a scala locale dei cambiamenti globali e delle interazioni Sole-Terra;
- Realizzazione di mostre e convegni per la disseminazione dei risultati delle attività di cui sopra.

Le attività scientifiche previste potranno anche essere inquadrate in progetti di ricerca comuni oggetto di specifiche convenzioni attuative da stipularsi nel rispetto della presente convenzione e della normativa vigente.

Articolo 4 – Coordinamento e responsabilità scientifiche

INGV designa come proprio responsabile scientifico il Dott. Paolo Madonia, che assume anche il ruolo di Coordinatore del progetto;

DiSTeM designa come proprio responsabile scientifico il Prof. Cipriano Di Maggio;

Legambiente designa come proprio responsabile scientifico il Dott. Rosario Di Pietro;

AMPIE designa come proprio responsabile scientifico il Dott. Salvatore Livreri Console;

Articolo 5 - Attività didattica e formativa

Le attività di cui al precedente Art.3 potranno essere svolte anche attraverso svolgimento di tirocini curriculari e di orientamento, tesi di laurea e di dottorato, nell'ambito delle convenzioni in essere e di ulteriori convenzioni che sono state stipulate o saranno stipulate tra le parti.

Articolo 6 - Oneri finanziari, durata e recesso

La presente convenzione, a titolo gratuito, ha la durata di cinque anni con decorrenza dalla data di ultima sottoscrizione. Eventuali rinnovi ed estensioni potranno essere concordati tra le parti attraverso specifiche ulteriori convenzioni, previa delibera dei rispettivi organi competenti. E' espressamente escluso il rinnovo tacito. Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione ovvero di scioglierla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare tramite PEC e ha effetto decorsi tre mesi dall'invio. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi eventualmente già stipulati alla data di estinzione della presente Convenzione, salvo quanto diversamente disposto negli stessi.

Articolo 7 - Copertura assicurativa e sicurezza sul lavoro

Ciascuna parte si conformerà alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile per il proprio personale impegnato nelle attività previste nell'ambito della presente convenzione e garantisce il rispetto della vigente normativa in materia di protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Articolo 8 - Diritti di proprietà intellettuale

I risultati delle attività di ricerca congiunta saranno di proprietà delle parti, le quali potranno utilizzarli, anche disgiuntamente, nell'ambito e coerentemente con i reciproci fini istituzionali. Allorché i risultati fossero oggetto di pubblicazione è fatto obbligo ad entrambi i soggetti di citare i collaboratori coinvolti nell'effettivo svolgimento della ricerca come co-autori. Le parti si impegnano reciprocamente a non portare a conoscenza di soggetti terzi notizie di carattere riservato riguardante le reciproche organizzazioni e delle quali siano venute a conoscenza in forza della presente collaborazione. In caso di risultati congiunti brevettabili, questi saranno di proprietà comune fatto salvo il diritto degli inventori ai sensi delle vigenti leggi e nel rispettivo apporto inventivo: appositi accordi disciplineranno gli aspetti inerenti la titolarità e i relativi diritti patrimoniali. Nell'ipotesi in cui lo svolgimento congiunto di ricerche di comune interesse porti a risultati suscettibili di protezione ai sensi delle leggi sulla proprietà intellettuale, il regime dei risultati sarà quello della comproprietà in pari quota, salvo si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità.

Articolo 9 - Immagine

Le parti s'impegnano a tutelare e a promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e la propria. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione. Le pagine di informazione online sulle attività oggetto della presente convenzione saranno ospitate nel portale del Dipartimento Ambiente di INGV.

Articolo 10 – Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo un'intesa, le Parti adiranno il Foro competente per legge.

Articolo 11 -Trattamento dati

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e s.m.i., le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali forniti o comunque raccolti, anche verbalmente, in relazione alla presente Convenzione, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità previste nella presente Convenzione, nonché per quelle previsti dalla legge e dai regolamenti connessi. Titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Articolo 12 - Registrazione

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso.

Articolo 13 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra le Parti relative alla gestione della presente convenzione devono essere inviate, salvo diversa espressa previsione, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata di seguito specificati:

INGV: aoo.roma@pec.ingv.it;

DiSTeM: distem.unipa@legalmail.it;

Legambiente: coordinamento@pec.legambienteriserve.it;

AMPIE: ampisoleegadi@pec.ampisoleegadi.it

Per INGV

Il Presidente (Prof. Carlo Doglioni)



Firmato digitalmente
da DOGLIONI CARLO
C: IT

Per DiSTeM

Il Direttore (Prof. Valerio Agnesi)

Firmato digitalmente da: Valerio Agnesi
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO/80023730825
Data: 09/06/2020 09:44:49

Per Legambiente

Firmato digitalmente da

ANTONIO ZANNA
CN = ZANNA ANTONIO
C = IT

Il Presidente (Dott. Antonio Zanna)

Per AMPIE

Il Direttore (Dott. Salvatore Livreri Console)

Firmato digitalmente da

Salvatore Livreri Console

Serial Number = TINIT-LVRSVT66D29G273A



area marina protetta

ISOLE EGADI



Prot. AMP/U/212

Del 21/01/2019

All'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
c.a. Dott. Paolo Madonia
SEDE
PEC: aoo.palermo@pec.ingv.it

Oggetto: Manifestazione di interesse all'adesione al progetto C⁶

Avendo valutato positivamente la proposta di partecipazione al progetto *de quo*, alle condizioni proposte nella bozza di accordo di collaborazione trasmessa a questo Ente, con la presente si conferma la volontà di adesione e si rimane in attesa di ulteriori dettagli per la formalizzazione dell'accordo.

Lo scrivente intende partecipare, in fase iniziale, condividendo, ad esclusivo uso scientifico, eventuali dati presenti nelle proprie banche dati relative alle grotte semisommerse dell'arcipelago delle "Isole Egadi" ed offrendo il proprio supporto operativo e tecnico durante la campagna di rilevazione dei dati sul proprio areale.

Il sottoscritto, in qualità di Direttore dell'A.M.P. scrivente, assumerà il ruolo di responsabile per la gestione dell'accordo in parola.

Si resta in attesa di riscontro

Il Direttore dell'A.M.P. "Isole Egadi"
Dott. Salvatore Livreri Console

Comune di Favignana - TP Proc. n. 0001062 del 21-01-2020 in partenza

IR

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa L. Rinaudo
Area Marina Protetta "ISOLE EGADI" - Piazza Europa, 3 - 91023 Favignana (TP) - C.F.80003750819; P.I. 01137730816
Tel: 0923.921659, Fax: 0923.922035 - www.ampisoleegadi.it - info@ampisoleegadi.it - ampisoleegadi@pec.ampisoleegadi.it

1/1

Regione Siciliana  Assessorato Territorio e Ambiente	Riserve Naturali ISOLA DI LAMPEDUSA MACALUBE DI ARAGONA GROTTA DI CARBURANGELI GROTTA DI SANTA NINFA LAGO SFONDATA GROTTA DI SANT'ANGELO MUXARO	Ente gestore  LEGAMBIENTE
--	--	---

Prot. 08/RN
 Palermo, 21/01/2020

Spett. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

c.a. Dott. Geol. Paolo Madonia

Oggetto: Manifestazione di interesse all'adesione al progetto C⁶.

La scrivente associazione Legambiente Sicilia, nella qualità di ente gestore di riserve naturali istituite dalla Regione Siciliana ai sensi della L.R. n. 14 del 9 agosto 1988;

Avendo valutato positivamente la proposta di partecipazione al progetto riguardante iniziative a carattere scientifico e divulgativo nel campo dei cambiamenti climatici globali denominato "C⁶: Climatic Changes in volCanoes, Cities, Canyons and Caves", consistente nella realizzazione di attività aventi come oggetto la realizzazione e la gestione - in ambienti vulcanici, urbani, di canyon e di grotta - di reti di monitoraggio di parametri geo-ambientali finalizzati allo studio degli aspetti microclimatici locali in un quadro di cambiamenti climatici a scala globale e nella realizzazione di iniziative pubbliche - a carattere scientifico, divulgativo ed educativo - volte alla divulgazione dei risultati delle attività oggetto del medesimo progetto C⁶.

Visti gli enti di ricerca e le associazioni che, in sede di bozza di accordo di collaborazione a noi trasmessa, costituiscono i partner iniziali del progetto C⁶.

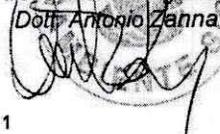
Con la presente conferma la propria volontà di adesione al progetto di cui trattasi, a titolo non oneroso e nelle forme e nei modi indicati nella bozza di accordo di collaborazione a noi trasmessa che, in sede di formalizzazione del medesimo accordo, saranno oggetto di successiva puntualizzazione e definizione.

A tale scopo si rappresenta che la scrivente associazione, nella qualità sopra indicata, ha da anni attivato una rete di monitoraggio climatico ipogeo all'interno delle riserve naturali speleologiche affidate in gestione (R.N. "Grotta di Carburangeli" e R.N. "Grotta di Santa Ninfa") e che pertanto, fin dalle fasi iniziali, potrebbe partecipare al progetto C⁶ condividendo ad esclusivo uso scientifico i dati acquisiti ed offrendo la propria disponibilità allo svolgimento di tirocini di formazione ed orientamento su argomenti connessi con le finalità del medesimo progetto.

Il responsabile da noi nominato per la gestione del presente accordo sarà il Dott. Geol. Rosario Antonio Di Pietro, Direttore della Riserva Naturale "Grotta di Carburangeli".

Restando in attesa di Vs. riscontro, è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Presidente Regionale
 Dott. Antonio Zanna



Pagina 1 di 1

LEGAMBIENTE Sicilia

Via Paolo Gili n. 4, padiglione 13 - 90138 Palermo tel. 091.301663 - fax 091.6264139
 email: coordinamento@legambienteriserve.it pec: coordinamento@pec.legambienteriserve.it